Coldiretti: con il caldo eccezionale meno mele e animali stressati

mele-565fa9b9

Con l'ultima **ondata di caldo ad agosto**, accompagnata dalla persistente assenza di precipitazioni, **sale il conto dei danni nelle campagne** dove, con l'avvio della **raccolta delle mele**, si prevede un **calo medio del 23%** rispetto alla scorsa stagione, con **punte del 60% in Trentino**. E' l'allarme lanciato dalla **Coldiretti**, che riporta un calo praticamente per tutte le varietà, dalle **Red Delicious** (-20%) alle **Renetta del Canada** (-80%) e una produzione nazionale totale di 1,76 milioni di tonnellate sulla base dei dati Prognosfruit per effetto di gelate primaverili e siccità.

Secondo l'organizzazione agricola, è sempre più nutrita la lista delle colture colpite dall'andamento climatico anomalo del 2017 che ha provocato la **diminuzione di tutti prodotti base della dieta mediterranea**. Il raccolto di **pomodoro** per passate, polpe, concentrati e sughi da conserve è stimato in calo del 12% rispetto allo scorso anno mentre per il **grano duro da pasta** si prevede una contrazione media attorno al 10%, la **vendemmia** è ridotta del 25% e la **campagna di raccolta delle olive 2017/18** si prospetta una delle peggiori degli ultimi decenni, addirittura inferiore all'annata pessima in termini quantitativi dello scorso anno con 182mila tonnellate, già in calo del 62% rispetto al 2015/2016.

Ma a subire gli effetti del caldo sono anche gli **animali** - continua Coldiretti - a causa della **diminuzione del foraggio** per l'alimentazione del bestiame, con prati e pascoli secchi mentre **le mucche, stressate, producono fino al 20% di latte in meno**. Le **api** hanno sofferto le diffuse gelate primaverili a cui ha fatto seguito il caldo e la siccità e **la produzione di miele è più che dimezzata** rispetto alla media, per un totale quest'anno attorno alle 10mila tonnellate, uno dei risultati peggiori della storia dell'apicoltura moderna da almeno 35 anni. Il risultato - conclude Coldiretti - è che sono **salite a oltre 2 miliardi le perdite provocate alle coltivazioni e agli allevamenti** dall' andamento climatico del tutto anomalo.